



COMUNE DI BOLOGNA

**GAM – GIOVANI AGENTI MULTICULTURALI
PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN
SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN EMILIA-ROMAGNA--**

TITOLO DEL PROGETTO:

GAM – Giovani Agenti Multiculturali.

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' INTERCULTURALI (Promozione del dialogo interculturale)

ENTE: Comune di Bologna – Settore Istruzione e Politiche delle Differenze CD/LEI Centro di Documentazione, Laboratorio per un'Educazione Interculturale

TARGET DI RIFERIMENTO: Seconde generazioni di immigrati residenti nel territorio urbano e frequentanti le scuole superiori (istituti tecnici e professionali) della città, nelle quali sono implementati i principali progetti del CD/LEI, per ridurre il fallimento e la dispersione scolastica.

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: CD/LEI – Comune di Bologna, Settore istruzione e Politiche delle Differenze – Via Ca' Selvatica, 7 Bologna.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il Progetto GAM ha l'obiettivo di valorizzare le capacità e le competenze di giovani stranieri residenti nel territorio urbano, rendendoli agenti attivi del processo di cambiamento multiculturale della città, e consentendo una più serena integrazione nel contesto educativo e sociale della città.

I giovani volontari prenderanno parte in modo attivo alla creazione di servizi interculturali per le seconde generazioni, partecipando ai progetti che il CD/LEI gestisce nelle scuole superiori e ad azioni rivolte agli insegnanti della scuola bolognese.

I giovani volontari potranno acquisire competenze tecniche nell'ambito della promozione del dialogo interculturale, competenze relazionali, competenze informatiche di base, competenze bibliotecarie, competenze documentali e di produzione video.

I volontari parteciperanno:

-alla organizzazione e realizzazione di laboratori espressivi (teatro, video,etc.) presso le scuole medie superiori della città,

-alla gestione della Biblioteca multiculturale del CD/LEI, ed alla organizzazione di eventi culturali correlati, con la predisposizione di materiale informativo, pubblicitario etc,

- alla organizzazione di eventi, seminari, corsi ed incontri sui temi della intercultura,

-ad eventi realizzati con la rete regionale dei centri interculturali

-alla realizzazione di materiali informativi, divulgativi, didattici anche in versione plurilingue e video

NUMERO DEI GIOVANI DA IMPEGNARE NEL PROGETTO: 2

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 2

MODALITA' EROGAZIONE VITTO: Consegna di n. 1 Buono Pasto da 8 euro per ciascun giovane. Per un valore di 600 euro da suddividere come segue: 200 euro per il periodo ottobre-dicembre 2009, 400 euro per il periodo gennaio-luglio 2010

Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore annuo: 800

Porario settimanale non potrà essere inferiore alle ore: 12

Giorni di servizio a settimana dei giovani : 5

Durata complessiva del progetto: 10 mesi (senza sospensioni)

CONTATTI: CD/LEI, Settore Istruzione del Comune di Bologna, via Ca' Selvatica n° 7, 40123 Bologna. Segreteria Tel. 051.6443345; e-mail: cdleisegreteria@comune.bologna.it

Responsabile Tel. 051.6443358; e-mail: Miriam.Traversi@comune.bologna.it

Sito web: <http://www.comune.bologna.it/istruzione/cd-lei/index.php>



Settore Istruzione e Politiche delle Differenze

CD/LEI Centro di Documentazione – Laboratorio per un'Educazione Interculturale

40122, Bologna – Via Ca' Selvatica, 7, - tel. 0516443345 - fax 0516443316 - e-mail cdleisegreteria@comune.bologna.it



dal 1961 con gli ultimi

TITOLO DEL PROGETTO	Diritto di cittadinanza per tutti
ENTI PROPONENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau – AIFO <i>capofila</i> www.aifo.it - Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi, www.cinquevallibolognesi.bo.it - Amici dei popoli – ADP www.amicideipopoli.org
DURATA DEL PROGETTO	11 mesi
SETTORE ATTIVITÀ	Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani Italiani e stranieri
AMBITI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI	ATTIVITÀ
Ambito informazione sulle tematiche della mobilità europea ed internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca documenti e dati - Realizzazione e diffusione materiali informativi - Organizzare incontri informativi - Aggiornamento del sito web
Ambito promozione del volontariato europeo ed Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca documenti e dati - Realizzazione e diffusione materiali promozionali - Realizzazione di eventi
Ambito partecipazione attività dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei giovani che hanno partecipato ad eventi proposti - Partecipazione all'organizzazione e realizzazione di attività di formazione al volontariato europeo ed internazionale - Organizzazione incontri di verifica e rielaborazione dell'esperienza di volontariato - Collaborazione all'organizzazione di rassegne ed eventi
Ambito educazione ei giovani alle tematiche della cittadinanza attiva solidarietà e volontariato nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dati e documenti - Realizzazione semplici materiali didattici - Progettazione ed organizzazione di eventi e laboratori nelle scuole
VOLONTARI RICHIESTI	5 volontari (1 Aifo, 2 ADP, 2 Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi)
MONTE ORE SETTIMANALE	20 ore
PERSONE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Monica Tassoni (Aifo) - Elisabetta D'Agostino (Amici dei Popoli) - Laura Raitè (Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi)

Il Servizio Civile anche se sei cittadino straniero
*in Emilia Romagna e ...
a Calderara di Reno*

Titolo del progetto: Giovani del Mondo

Sede di attuazione: Via dello Sport, 4 a Calderara di Reno (BO)

A chi si rivolge: giovani di origine straniera di età compresa tra i 18 e i 28 anni

Posti disponibili: 1

Cosa si intende realizzare con il progetto: Il progetto si propone di includere un giovane volontario del Servizio Civile Regionale all'interno delle attività per i giovani promosse dal Comune di Calderara di Reno in particolare nei centri comunali di aggregazione giovanile i "Covi".

Il volontario avrà la possibilità di inserirsi in un contesto dove le sue conoscenze in ambito migratorio potranno rivelarsi utili a favorire il dialogo e l'interazione con gli adolescenti di origine straniera che frequentano i centri e nello stesso tempo promuovere un approccio multiculturale nella realizzazione delle attività, accrescendo il senso della cittadinanza attiva, concetto cardine che il Servizio civile mira ad approfondire.

Attività proposte: Nel progetto il volontario entrerà in contatto con giovani preadolescenti (11-14 anni) e con adolescenti e giovani più maturi, e nello stesso tempo potrà partecipare ai momenti di coordinamento con associazioni, istituzioni, gruppi di volontariato locale e con i servizi di riferimento del Comune.

Il giovane volontario affiancherà il personale impegnato nei Centri giovanili per realizzare le seguenti attività: laboratori, corsi, sostegno scolastico, espressioni artistiche, feste, gite, sport. In particolare il volontario sarà impegnato nella costruzione e gestione di uno Sportello Informagiovani: spazio di informazione su opportunità formative, lavorative e culturali presenti sul territorio, collegato alla costruzione di un Sito Informagiovani e all'Eurodesk territoriale.

Monte ore globale: 1000 ore (è richiesto un impegno minimo di 12 ore settimanali, ed è inoltre necessario per il volontario garantire flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi o in orari serali).

Durata del progetto: 10 mesi

Compenso mensile: 360,00 €

Per informazioni: Lara Ferrari tel. 051/6461229
l.ferrari@calderara.provincia.bo.it

oppure cliccare sul sito www.comune.calderaradireno.bo.it per scaricare il testo del progetto e i moduli per l'iscrizione

*Il Servizio Civile anche se sei cittadino straniero
in Emilia Romagna e ...
a Calderara di Reno*

Titolo del progetto: LA BIBLIOTECA E I NUOVI LINGUAGGI

Sede di attuazione: Via Roma, 27 a Calderara di Reno (BO)

A chi si rivolge: giovani di origine straniera di età compresa tra i 18 e i 28 anni

Posti disponibili: 1

Cosa si intende realizzare con il progetto: Il progetto si propone di includere un giovane volontario del Servizio Civile Regionale nell'ambito delle attività di partecipazione e animazione promosse dalla Biblioteca del Comune di Calderara di Reno quale centro di promozione di attività culturali.

Obiettivo del progetto è rafforzare nel giovane straniero il senso d'appartenenza ad un territorio, promuovendo la partecipazione attiva, positiva e propositiva alla vita sociale, culturale del territorio comunale in un'ottica solidale.

Attività proposte: Nel progetto il volontario affiancherà il personale impegnato nella Biblioteca per realizzare le seguenti attività:

- accoglienza, prestiti e consultazione in sede di materiali, documenti e cataloghi, ricerche bibliografiche;
- di verifica inventariale del patrimonio librario e non, revisione e scarto del fondo, nuovi ingressi, aggiornamento delle pagine del servizio bibliotecario sul sito del Comune di Calderara di Reno, lavoro di reti bibliotecari: SBN, Zona Bibliotecaria di Terre d'acqua; raccolta dati e documentazione delle attività;
- di animazione bibliotecaria e promozione culturale rivolte a un pubblico eterogeneo con il coinvolgimento degli stranieri (es. organizzazione e realizzazione di letture animate, incontri con autori rivolti ai giovani e adulti, corsi di musica, lingue e informatica);
- di coinvolgimento del territorio: convocazione e partecipazione ai Comitati di Redazione di Notizie Calderara,(6 numeri l'anno) selezione e ricerca articoli, coinvolgimento delle Associazioni, delle realtà produttive ed economiche del territorio, della Scuola;

Monte ore globale: 1000 ore (è richiesto un impegno minimo di 12 ore settimanali, ed è inoltre necessario per il volontario garantire flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi o in orari serali).

Durata del progetto: 10 mes

Compenso mensile: 360,00 €

Per informazioni: Lara Ferrari tel. 051/6461229
l.ferrari@calderara.provincia.bo.it

oppure cliccare sul sito www.comune.calderaradireno.bo.it per scaricare il testo del progetto e i moduli per l'iscrizione



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



L'arcobaleno della salute e del benessere, The rainbow of health and wellness, L'arc en ciel de la santé et du bien être

"L'arcobaleno della salute e del benessere, The rainbow of health and wellness, L'arc en ciel de la santé et du bien être" è un progetto dell'AUSL di Bologna, della ASP Circondario Imolese e di Fitel (Federazione Italiana Tempo Libero). Il progetto ha come obiettivo di fondo la promozione della salute nella popolazione straniera del territorio provinciale. Le azioni del progetto intendono incidere sul miglioramento dell'accesso ai servizi sociosanitari, contribuire al superamento delle barriere linguistiche e culturali, all'educazione alla tutela della salute per i cittadini stranieri presenti nel territorio bolognese e la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale portati avanti dall'Azienda USL di Bologna tramite l'attivo coinvolgimento dei giovani volontari del servizio civile.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari stranieri sono tutte previste in interazione ed affiancamento con operatori sociali e sanitari e saranno ricomprese nelle seguenti:

- 1) accoglienza (modalità e tecniche)
- 2) ascolto dell'utenza (modalità e tecniche)
- 3) informazioni (modalità e tecniche)
- 4) contatti telefonici (modalità e tecniche)
- 5) attività di traduzione e di supporto agli altri servizi degli enti nel relazionarsi con l'utenza straniera
- 6) elaborazione dei contenuti del materiale informativo sui servizi socio sanitari, sulla tutela della salute
- 7) progettazione ed organizzazione di modalità di diffusione efficaci del materiale elaborato (piani di comunicazione, eventi ed iniziative varie)
- 8) la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale

L'inserimento dei volontari prevede una contestuale **formazione mirata** effettuata anche **sul campo**, per sviluppare competenze relazionali e di base, compreso, un corso di lingua italiana. Parallelamente verrà fornita una **formazione generale sui valori fondanti il Servizio Civile** e una **formazione specifica** sulle singole attività che i volontari stranieri svolgeranno presso i servizi. Il progetto prevede momenti di partecipazione ad iniziative di promozione del benessere, inteso non solo come bene da garantire al singolo cittadino, ma a tutta la collettività.

Il numero complessivo dei volontari da impiegare nel progetto sarà di 7 per 5 giorni alla settimana per n.25 ore settimanali per una durata di 11 mesi, così suddivisi:

- Ausl di Bologna n.4
- Fitel n.1
- ASP Circondario Imolese n. 2

Le sedi tra cui i volontari potranno scegliere di svolgere la loro attività sono:

AUSL Bologna:

Bologna, Via Castiglione, 29
Casalecchio di Reno, Via Cimarosa 5/2

ASP Circondario Imolese:

Castel San Pietro, Via Oberdan, 11
Medicina, Via Saffi, 73

Fitel

Bologna, Via Corazza 7/8

Per informazioni rivolgersi:

Michela Monti, tel. 051/596657, AUSL di BO, lunedì - venerdì ora 09.30-13.00

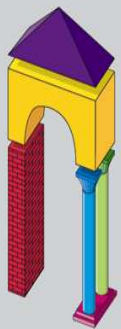
Geraldina Guidotti tel. 051/596922, AUSL di BO, lunedì - venerdì ore 09.30-13.00

Riccardo Nicoletti, tel. 051/596657, AUSL di BO, lunedì - venerdì ora 09.30-13.00

Alessandro, tel. 051/4171735, Fitel, Lunedì-Venerdì 9 - 17, agabriele@modem.bo.it

Manuela, tel. 051/4187479, Fitel, Lunedì-Venerdì 9 - 17, fitelbo@libero.it

ASP circondario imolese 051/6954125 Gilberta Ribani, 051/6973900 Barbara Melandri dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00



Progetto di inserimento di ragazzi stranieri, con regolare permesso di soggiorno, in un progetto di servizio civile volontario finanziato dalla Regione Emilia Romagna gestito dal CPTO – IIPLE.

In base ai recenti dati, provenienti dalle Casse Edili di Bologna, analizzati dal CPTO in occasione del convegno annuale " Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia : dati e riflessioni sul 2008" si rileva che il 39,1% di lavoratori iscritti alle Casse Edili a Settembre del 2008 è di provenienza straniera.

Analizzando i dati della Camera di Commercio per l'anno 2008 sappiamo che il 44,11 % delle nuove aziende edili aperte nel 2008 in provincia di Bologna sono state create da un titolare straniero.

I corsi di otto ore formative obbligatorie sulla sicurezza di base tenuti dal CPTO – IIPLE nel 2008 hanno registrato la partecipazione del 43% di corsisti stranieri. Considerando.

Recenti ricerche hanno evidenziato che i lavoratori stranieri, per una serie di fattori, si infortunano più dei lavoratori italiani.

Il rapporto con questa tipologia di lavoratore, con le peculiarità sue e del lavoro che svolge, sarà, nei prossimi anni, un tema centrale per il settore edile.

In questo contesto si inserisce il progetto per i giovani stranieri in servizio civile volontario finanziato dalla regione Emilia Romagna.

Il progetto prevede l'inserimento, per la durata di 12 mesi, in cui è prevista l'interruzione di un mese, di due giovani stranieri con regolare permesso di soggiorno di età compresa tra i 18 anni e i 28 anni.

Articolazione delle fasi del progetto.

1. Formazione specifica delle persone selezionate sulla legislazione e attività per la sicurezza sul lavoro in edilizia (50 ore) a cura del dott. Antonio Ghibellini Coordinatore del CPTO di Bologna.
Rispetto alla formazione specifica è espressa richiesta della Regione il potenziamento linguistico dei soggetti prescelti attraverso 20 ore di formazione specifica sulla lingua italiana a cura dell'Ente.
2. analisi e diffusione dei materiali multilingue sulla sicurezza già raccolti dal CPTO o di futura produzione,
3. presenza in aula con funzione di mediazione culturale rispetto ai lavoratori stranieri durante i corsi di 8 ore di sicurezza di base sotto la direzione della coordinatrice dei corsi Paola Giocchini,
4. impegno dei volontari nella creazione di contatti di sensibilizzazione sulla sicurezza sul lavoro con la complessa realtà degli stranieri: ambasciate e consolati locali, strutture ad hoc degli enti pubblici, delle parti sociali, del volontariato, associazioni e comunità straniere della provincia di Bologna
5. promozione presso le aziende con titolari stranieri dei materiali gratuiti offerti dal CPTO e dei servizi formativi, anche questi gratuiti, per l'informazione e formazione dei lavoratori e degli imprenditori edili al problema della sicurezza sul lavoro.

Le attività ai punti 3, 4, 5 saranno svolte in stretta collaborazione con il dott. Antonio Ghibellini che nei primi tre mesi di inserimento avrà anche il ruolo di Tutor, come richiesto dalla regione, e con la dott.ssa Cecilia Alessandrini che ricoprirà per la durata del progetto il ruolo di Operatrice Locale di Progetto, figura, con specifica formazione e qualifica, necessaria all'attivazione di qualsiasi progetto di servizio civile sia regionale che nazionale.

L'orario dei giovani volontari sarà di 25 ore.

La retribuzione, interamente a carico della regione Emilia Romagna, sarà di 360€ in linea con la retribuzione del servizio civile nazionale, l'ente riconosce ai ragazzi in servizio un buono pasto per ogni giornata di servizio del valore di 5€

I volontari in servizio civile opereranno all'interno del gruppo di lavoro del CPTO – IIPLE coordinato dal dott. Ghibellini e svolgeranno le loro attività sempre in un'ottica di lavoro di equipè.



Il progetto “Integr/azioni”

La presenza sul nostro territorio di immigrati dai paesi ad alta tendenza migratoria è ormai un fenomeno stabile e consolidato, attestato dal sostanziale equilibrio di genere, fra maschi e femmine, e dall’alta percentuale di regolari avviamenti al lavoro. Gli scenari demografici più realistici concordano sostanzialmente su un punto: gli immigrati ed i loro discendenti dovrebbero raggiungere nei prossimi 25 anni una quota media della popolazione attorno al 25%. Tale quota sarebbe nettamente più consistente, nelle classi d’età giovanili. Gli stranieri residenti nei 15 Comuni del Distretto di Pianura Est (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d’Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale) sono 10.897, e rappresentano il 7,2% del totale della popolazione. Nel Distretto i minori rappresentano il 25,6% del totale degli stranieri residenti, e superano le 2.500 unità. La tendenza all’aumento del numero di minori stranieri residenti dipende principalmente dalle nascite, piuttosto che dai ricongiungimenti familiari. I nati stranieri sono circa il 13% del totale dei nati del Distretto. Di conseguenza, siamo di fronte ad un fenomeno di crescita della “seconda generazione” di stranieri immigrati, la cui presenza nelle strutture scolastiche è sempre più consistente, e che si presenta nella società civile e sul mercato del lavoro con attitudini professionali qualificate ed aspettative analoghe a quelle dei giovani italiani. Sono note e documentate le gravi difficoltà di convivenza di ampie fasce di immigrati “di seconda generazione”. L’emergere di problemi connessi all’identità culturale ed al ruolo sociale determina frequentemente forti tensioni e veri e propri conflitti. L’esigenza di prevenire questi fenomeni, valorizzando l’identità e le potenziali capacità di mediazione interculturale di cui i giovani stranieri possono essere portatori è la motivazione principale del presente Progetto, che intende promuovere la diffusione delle pari opportunità ai giovani di origine straniera, creare momenti di contatto e condivisione tra giovani italiani e stranieri. Nello specifico, le antenne territoriali Eurodesk rispondono al bisogno di dare pari opportunità ai giovani e a garantire che tutti, indipendentemente dalla loro nazionalità, possano avere pari accesso alle informazioni e alle risorse rivolte ai giovani. Inoltre si possono creare e organizzare iniziative volte a promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi del Progetto

Il presente Progetto è rivolto agli immigrati giovani di seconda generazione, o in fase di integrazione nella realtà territoriale. Persegue l’obiettivo generale di incrementare l’integrazione sociale degli immigrati extracomunitari domiciliati nei comuni del distretto della pianura est, intende realizzare azioni per la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita civile, economica e politica della comunità. Il progetto ha l’obiettivo di costruire opportunità per i giovani migranti di collaborare ed essere coinvolti nell’attuazione delle attività di Eurodesk, promosse dai Comuni del Distretto di Pianura Est e previsti dal Programma Attuativo 2009 del Piano di Zona del Distretto, fornendo l’apporto originale che deriva dalle loro esperienze personali, come risorsa per favorire il coinvolgimento della collettività dei giovani stranieri e per dare un’impronta di tipo interculturale alle politiche giovanili dei Comuni del Distretto. Sono obiettivi specifici del progetto: 1) Diffusione delle informazioni relative all’esistenza di Eurodesk e delle sue attività tra i giovani di origine immigrata. 2) Prevenzione di situazioni di disagio e di esclusione. 3) Aumento del livello di integrazione e coesione sociale all’interno della Comunità. 4) Incrementare la partecipazione ad attività organizzate a livello locale. 5) Aumento del grado di cittadinanza attiva fra le giovani generazioni. 6) Acquisizione di tecniche di sensibilizzazione e di gestione di rapporti con il pubblico.

Attività previste dal Progetto

- promozione e implementazione dei Punti Informativi Eurodesk presenti sui 15 Comuni del distretto Pianura est;
- colloqui di orientamento e informazione - finalizzati alla diffusione della conoscenza delle opportunità di mobilità europea promosse dalla UE in favore dei giovani;
- attività di informazione specifica sulle azioni di GIA (Gioventù in Azione) – finalizzate all’implementazione della partecipazione dei giovani a tale programma di finanziamento, anche attraverso la strutturazione di iniziative locali;
- attività di educazione non formale – finalizzate alla diffusione di valori e della coscienza europea tra i giovani;
- attività di gestione di uno spazio web e radiofonico.
- promozione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Nazionale e Regionale.

Ruolo dei volontari nell’ambito delle attività previste dal progetto

Il volontario collaborerà con l’operatore dell’Ufficio di Piano, con il coordinatore del progetto e con gli operatori di Futura per la realizzazione delle attività relative ad Eurodesk. Collaborerà inoltre con la Consulta distrettuale dei Migranti per la promozione di iniziative a carattere interculturale. Collaborerà alla promozione, divulgazione e realizzazione delle attività previste da Eurodesk favorendo in particolare l’apporto e la partecipazione dei giovani di origine straniera.

In particolare dovrà: 1) collaborare alla predisposizione dei materiali. 2) collaborare alla loro diffusione. 3) effettuare, se necessario, piccole traduzioni nella propria lingua di origine. 4) affrontare attività di front e back office. 5) supportare le attività di collegamento fra i vari punti informativi presenti nel territorio del Distretto Pianura Est (sono per questa ragione possibili spostamenti e missioni all’interno dell’ambito distrettuale). 6) organizzare e partecipare ad incontri informativi nelle scuole. 7) collaborare all’organizzazione e partecipare ad iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva fra i cittadini immigrati.

Arci Servizio Civile Bologna – Via della Beverara, 6 – 40131 Bologna